



Regione Lombardia

DECRETO N. 5482

Del 01/07/2015

Identificativo Atto n. 536

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA LACHI SRL LAVORAZIONI CHIMICHE - CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA GRANDI 4/6 - SAN DONATO MILANESE (MI), PER L'ATTIVITA' ESISTENTE E "NON GIA' SOGGETTA AD AIA" DI CUI AL PUNTO 5.1 LETT. E) II DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 16 aprile 2003, n. 7/12764, "Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost. – Revoca della d.g.r. 16 luglio 1999, n. 44263";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche";
- la Circolare regionale del 04/08/2014, n. 6, "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014, n. 46";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera vbis) del d.lgs 152/06";
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645, "Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;



Regione Lombardia

- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151, "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11 bis e 11 ter dell'art. 29 decies del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia";

VISTI inoltre:

- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

VISTA l'istanza e la relativa documentazione tecnica, presentate dalla ditta Lachi Srl Lavorazioni Chimiche con sede legale ed operativa in San Donato Milanese (MI) – Via Grandi 4/6, per l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs. 152/06, acquisita in atti reg. T1.2014.0041646 del 12/09/14 e successivamente integrata con note n. T12014.0045762 del 2.10.2014, T1.2015.0017118 del 03.04.2015 e T1.2015.0018222 del 13.04.2015;

ATTESO che il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, con nota n. T1.2015.0050968 del 29/10/2014;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha adempiuto a quanto previsto dal c. 3 dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento e comunque mantenendo i 30 giorni per poter eventualmente acquisire osservazioni;

VISTO l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dalla d.g.r. 3151/15, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

PRESO ATTO di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 12/05/2015:



Regione Lombardia

“Regione Lombardia:

In relazione alla richiesta presentata dalla ditta alla Provincia di Milano nell'ambito dell'istanza di modifica conclusasi con provvedimento provinciale RG 4037/2014, prende atto di quanto segnalato dalla Città Metropolitana di Milano con nota (prot. 121484 fasc. 9.11/2008/1953 del 11.05.15), che autorizza per lo stoccaggio dei rifiuti decadenti dall'attività (operazione D15) l'utilizzo di 3 serbatoi con una volumetria complessiva pari a 162,3 m³, per una quantità autorizzata di 65 m³.

Con riferimento al parere espresso da Amiacque, ritiene che le prime 4 prescrizioni siano già contemplate nella bozza di AT trasmesso; la n. 5 non viene recepita in quanto il Gestore del servizio idrico non ha circoscritto l'attività di controllo a quanto di competenza; precisa che le n. 6 e 7 si applicano solo agli scarichi in pubblica fognatura; la n. 8 viene recepita, con la tempistica di realizzazione di 180 gg; la n. 9 viene recepita.

In merito agli importi delle garanzie finanziarie, a seguito dell'ottenimento nel marzo 2015 da parte della ditta della certificazione ISO 14001, l'importo previsto dall'autorizzazione vigente ex art. 208 del d. lgs. 152/06 sarà scontato del 40%.

Prende atto di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla prescrizione di cui al paragrafo 7.1 “scheda riepilogativa”, punto 3.ii) del Rapporto di Verifica ispettiva espletata da Arpa (nota prot. n. 181077 del 27.12.12).

Città Metropolitana di Milano: assente, ha inviato con nota (prot. 121484 fasc. 9.11/2008/1953 del 11.05.15) il proprio parere di cui si dà lettura in cds e che viene allegato agli atti della cds stessa.

Comune di San Donato Milanese: assente.

ARPA Lombardia: si esprime puntualmente sull'AT.

Amiacque: assente, ha inviato il proprio parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura (nota prot. 20309FP del 7/5/15), subordinato all'inserimento in AT delle prescrizioni indicate, di cui si dà lettura in conferenza e che viene allegato agli atti della stessa.

ATO: esprime parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Gestore.

Società LA.CHI. Lavorazioni Chimiche S.r.l.: la Ditta si impegna ad aggiornare le tabelle di cui ai paragrafi A e B dell'AT con i dati riferibili al 2014 e di trasmettere la Tavola 06 (schema trattamento sfianti), la Tavola 01 del 14.2.12, e la Tavola 03, firmate digitalmente.

Relativamente a quanto riportato da Amiacque circa la non conformità del sistema di raccolta e smaltimento delle acque di prima pioggia all'art 57 del proprio Regolamento, si riserva di verificare ed eventualmente controdedurre.

Con riferimento alla prescrizione di cui al paragrafo 7.1 “scheda riepilogativa”, punto 3.ii) del Rapporto di Verifica ispettiva espletata da Arpa (nota prot. n. 181077 del 27.12.12), segnalata dalla Struttura regionale Rischi industriali, rileva un errore nella prescrizione, “cisterne” deve essere letto come “cisternette”, e dichiara di aver provveduto allo spostamento delle stesse.

Conclusioni:



Regione Lombardia

La Conferenza esprime parere favorevole all'istanza di AIA depositata ed approva l'allegato tecnico, che sarà trasmesso a tutti i soggetti.

La Ditta si impegna a trasmettere quanto richiesto entro 15 gg dalla data odierna."

ACQUISITA l'integrazione documentale inviata dalla Ditta in atti reg. T1.2015.26912 del 29.05.2015;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft" dell'agosto 2006;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto secondo le tempistiche riferite ai singoli interventi indicate e riassunte nel paragrafo E10 dell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334, in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

RITENUTO per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta



Regione Lombardia

copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, trasmesso con nota in atti reg. T120140041646 del 12.09.2014;

FATTA SALVA ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

DATO ATTO che l'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

RICHIAMATI gli artt. 29-quater e 29-decies del D.lgs 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, nella Provincia di Monza e Brianza;

DATO ATTO che il presente provvedimento per la conclusione del procedimento di A.I.A. ha richiesto un termine effettivo, di giorni 259 rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del D. Lgs 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d.lgs. 46/14 e dell'opportunità di omogeneizzare le prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla dgr X/3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Lachi Srl Lavorazioni Chimiche, con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Via Grandi 4/6, per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui al punto 5.1 Lett.



Regione Lombardia

E) dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06, svolta presso l'installazione di San Donato Milanese (MI) – Via Grandi 4/6, con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto ;

2. di determinare in **€ 129.148,97** l'ammontare totale della fideiussione che la Ditta deve prestare a favore della Città Metropolitana di Milano, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; le fideiussioni devono essere prestate ed accettate in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004. La mancata presentazione delle suddette fideiussioni entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata:

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi €
R13*	Non pericolosi e pericolosi	833 m3	29.425,73
D15	Non pericolosi e pericolosi	162,3 m3	57.332,48
R2	Non pericolosi e pericolosi	25.312,5 t/anno	42.390,77
AMMONTARE TOTALE (*)			129.148,97

*comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Città Metropolitana di Milano e prestare una garanzia pari a € 393.980,50

Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Città Metropolitana di Milano provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

3. di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fideiussione, dovrà informare l'Autorità competente di aver dato attuazione a quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06;
4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, e che l'efficacia del medesimo decorra dalla notifica;
5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:



Regione Lombardia

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;
 7. di comunicare il presente decreto a Srl Lavorazioni Chimiche, al Comune di San Donato Milanese, alla Città Metropolitana di Milano, ad ARPA Lombardia e all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
 8. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con dgr n. 3151 del 18/02/15;
 9. che l'Autorità Competente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi del all'art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della parte seconda del D. Lgs. 152/06;
 10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di Direzione, nonché di provvedere alla messa a disposizione al pubblico, se autorizzati/esistenti, dei risultati del controllo delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi del all'art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della parte seconda del D. Lgs. 152/06;
 11. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici della Città Metropolitana di Milano e comunali;
 12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni



Regione Lombardia

previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Dott. DARIO SCIUNNACH



Data 28.01.2016

Protocollo 18514

9.11/2008/1953

Pagina 1

LA.CHI.Lavorazioni Chimiche srl
lachi@legalmail.it

Regione Lombardia
ambiente@pec.regione.lombardia.it

ARPA Dipartimento di Milano
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Amiacque
amiacque@legalmail.it

Comune di San Donato
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

ASL Milano 1
Dipartimento di Prevenzione
protocollo.generale@pec.aslmi1.it

ATO Ufficio D'Ambito della Provincia di Milano
atoprovinciadimilano@legalmail.it

Oggetto: Società **LA.CHI.Lavorazioni Chimiche srl**- con sede legale e operativa in **Comune di San Donato Milanese, via Grandi n.4/6. Accettazione della modifica della garanzia finanziaria emessa a seguito del Decreto n.5482 del 1.07.2015 della Regione Lombardia.**

Si comunica che l'appendice n. 1 della garanzia n. **2092709**, emessa in data 22.12.2015, prot. Gen. n. 319761 del 24.12.2015, che costituisce la prestazione di garanzia finanziaria così come prescritto dalla Disposizione Dirigenziale di cui all'oggetto, è conforme alle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n.7/19461 del 19.11.04.

La presente, conservata in allegato alla citata Disposizione che si provvede a notificare all'Azienda ed a trasmettere contestualmente agli enti in indirizzo, comprova l'efficacia a

Data 28.01.2016
Protocollo 18514
9.11/2008/1953
Pagina 2



tutti gli effetti della Disposizione stessa e va esibita, se richiesta, agli organi preposti al controllo.

Distinti saluti

***La Responsabile Servizio
Giuridico – Amministrativo
Dott.ssa Raffaella Quitadamo***

**IL DIRETTORE
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE
AMBIENTALI
Dr. Luciano Schiavone**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

B. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE IPPC

B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione

L'attività dell'installazione consiste nel recupero e purificazione di solventi organici, mediante distillazione frazionata, a batch o in continuo, a partire da miscele provenienti dall'industria chimico-farmaceutica, in un rapporto con i clienti di conto lavorazione.

I solventi recuperati ad alto grado di purezza vengono poi normalmente restituiti ai clienti per essere nuovamente impiegati nel ciclo produttivo originario.

I quantitativi autorizzati per le varie operazioni sono quelli riportati nella seguente tabella:

Operazioni autorizzate	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (m ³)	Capacità autorizzata di trattamento (t/g)	Capacità autorizzata di trattamento annuo (t/a)	Stato fisico	Quantità specifica (t/t)	Modalità di stoccaggio
R13	833	-	n.a.	Liquido	-	Serbatoio/ fusti
R2	-	76	25312,5	Liquido	-	-
D15	65	-	-	Liquido	-	Serbatoi

Tabella B1 – operazioni e quantitativi autorizzati

I rifiuti autorizzati alle operazioni sopra descritte sono quelli riportati nella seguente tabella:

CER	Descrizione rifiuto	Operazione svolta		
		R13	R2	D15 ⁽¹⁾
040199	Rifiuti non specificati altrimenti - <i>limitatamente a dimetilformammide</i> ⁽²⁾	X	X	
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X	X
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	
070108*	Altri fondi e residui di reazione	X	X	X
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070303*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070304*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070508*	Altri fondi e residui di reazione	X	X	
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070604*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070607*	Fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	
070608*	Altri fondi e residui di reazione ⁽²⁾	X	X	
070701*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X	
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	
070707*	Fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	
070708*	Altri fondi e residui di reazione ⁽²⁾	X	X	
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	X	X	
080199	Rifiuti non specificati altrimenti - <i>limitatamente a metilchetone, metilisobutilchetone</i> ⁽²⁾	X	X	
080308	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X	
080316*	Residui di soluzioni chimiche per incisione	X	X	
080399	Rifiuti non specificati altrimenti - <i>limitatamente a toluene e xileni</i> ⁽²⁾	X	X	
110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X	X	
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	X	X	
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	X	X	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose ⁽²⁾	X	X	
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305 ⁽²⁾	X	X	
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	X	
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	X	X	
160101	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose			X

⁽¹⁾ Deposito preliminare di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento effettuate presso l'installazione.

⁽²⁾ rifiuti ritirabili previa verifica analitica attestante le classificazioni del rifiuto come "non pericoloso".

⁽³⁾ rifiuti ritirabili a condizione che sul formulario/scheda SISTRI sia riportata l'esatta descrizione del rifiuto/ciclo di provenienza